

Click to prove  
you're human





















## Bonus 2025 famiglie

Negli ultimi anni, il governo italiano ha intensificato gli interventi a sostegno delle famiglie con figli, introducendo una serie di bonus e agevolazioni pensati per alleggerire il carico economico e promuovere il benessere delle nuove generazioni. I bonus per le famiglie con figli, infatti, rappresentano uno strumento fondamentale per rispondere alle sfide quotidiane legate alla cura, educazione e crescita dei bambini. In questo articolo faremo un'analisi completa dei principali bonus disponibili nel 2025, come il Bonus Asilo Nido, l'Assegno Unico, e altre misure fiscali pensate per chi ha figli a carico. Scopriremo chi ha diritto a queste agevolazioni, quali sono le novità per il 2025, quali sono i requisiti per accedervi e come fare domanda, per aiutarvi a sfruttare al meglio le opportunità offerte dallo Stato. Il Bonus Asilo Nido, una misura che ha già avuto successo negli anni passati, continua a essere una risorsa fondamentale per le famiglie con bambini piccoli. Nel 2025, le modifiche previste dalla Legge di Bilancio rappresentano un passo importante verso una maggiore inclusività, rendendo il Bonus accessibile a una fetta più ampia della popolazione. In particolare, l'abbassamento dei requisiti legati all'ISEE consentirà a molte più famiglie di accedere al beneficio, riducendo la disuguaglianza tra le diverse fasce di reddito. Questa misura si inserisce in un contesto più ampio di politiche fiscali e sociali volte a migliorare le condizioni economiche delle famiglie con bambini. L'adeguamento delle risorse destinate a questo tipo di supporto testimonia l'impegno del governo nell'affrontare le sfide legate alla natalità e alla crescita della famiglia in Italia, un tema sempre più centrale nell'agenda politica nazionale. Oltre ad estendere l'accesso alle famiglie con un ISEE più elevato, il Bonus Asilo Nido 2025 continuerà a essere una risorsa fondamentale anche per le famiglie che affrontano difficoltà legate alla salute dei figli. In particolare, sarà possibile richiedere il rimborso anche per bambini affetti da gravi patologie croniche certificate, una misura che va incontro alle esigenze delle famiglie che devono sostenere costi aggiuntivi per la cura dei propri figli. Un altro aspetto interessante riguarda la possibilità di accedere al Bonus anche nel caso in cui il bambino compia 3 anni durante l'anno solare, purché la domanda venga presentata entro la fine dell'anno. Questo allargamento della finestra temporale di accesso al beneficio è una novità che rende più flessibile la fruizione del Bonus, rispondendo meglio alle esigenze delle famiglie che potrebbero trovarsi in situazioni particolari. Una delle novità più rilevanti per il 2025 è la modifica nel calcolo dell'ISEE. L'esclusione dell'Assegno Unico dal conteggio dell'ISEE potrebbe rappresentare una vera e propria svolta per molte famiglie che, in passato, sono state escluse dal Bonus Asilo Nido a causa di un ISEE troppo alto. L'Assegno Unico, che prima veniva considerato come una voce di reddito, non influirà più sulla possibilità di accesso al Bonus, aumentando così il numero di famiglie che potranno usufruire di questo aiuto. Questa modifica si inserisce in una più ampia riforma dell'ISEE, che mira a renderlo più equo e rispondente alle reali condizioni economiche delle famiglie. L'abolizione di alcune voci non essenziali nel calcolo dell'indicatore potrebbe infatti facilitare l'accesso a una serie di bonus e agevolazioni, non solo quello relativo all'asilo nido. Oltre al Bonus Asilo Nido, la Legge di Bilancio 2025 prevede altre misure pensate per alleggerire il carico economico delle famiglie. Ad esempio, la Carta Nuovi Nati da 1.000 euro rappresenta un aiuto concreto per le famiglie con un reddito medio-basso, contribuendo alle spese iniziali legate alla nascita di un bambino. Questo bonus una tantum è destinato a famiglie con un ISEE inferiore a 40.000 euro e rappresenta un modo per incentivare la natalità e sostenere le famiglie nelle prime fasi di vita del bambino. Inoltre, la Social Card "Dedicata a te" è una misura che mira a ridurre il costo della vita per le famiglie numerose o con un reddito limitato. Questa carta, destinata a famiglie con almeno tre membri e un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro, permette di usufruire di sconti su trasporti pubblici e spese alimentari, alleviando il peso delle quotidiane necessità. Leggi anche: Due nuovi Bonus per i giovani in Italia, ecco la Carta Merito e la Carta Cultura Un altro intervento significativo riguarda il congedo parentale, che nel 2025 vedrà un aumento della percentuale dell'indennità. Passando dal 30% all'80% per tre mesi, questo aumento rappresenta una forte spinta verso il supporto della genitorialità. Il congedo parentale diventa una risorsa più significativa, permettendo ai genitori di godere di un periodo di astensione dal lavoro con un sostegno economico maggiore, senza rinunciare alla propria stabilità finanziaria. Inoltre, la possibilità di fruirne fino al sesto anno di vita del bambino amplia notevolmente la flessibilità per le famiglie, che potranno organizzarsi meglio anche in caso di situazioni lavorative particolari. Infine, la Legge di Bilancio 2025 prevede maggiori detrazioni fiscali per le famiglie numerose. Queste detrazioni, che saranno applicate a chi ha almeno tre figli a carico, contribuiranno a ridurre il carico fiscale delle famiglie, migliorando la loro capacità di spesa e aumentando il reddito disponibile. Questo tipo di misura è particolarmente importante in un periodo di inflazione e aumenti dei costi, poiché aiuta a bilanciare l'incidenza delle spese quotidiane, consentendo alle famiglie di far fronte meglio alle esigenze legate all'educazione e alla cura dei bambini. Con l'introduzione di queste misure, il governo italiano intende non solo supportare la genitorialità ma anche promuovere politiche a favore della natalità, rispondendo alle sfide economiche e sociali che le famiglie moderne devono affrontare. Il Bonus Asilo Nido 2025, insieme alle altre misure di sostegno, contribuirà a creare un sistema di welfare familiare più inclusivo ed efficiente, con un impatto positivo sul benessere delle famiglie e sul futuro del Paese. Potrebbe interessarti anche: Detrazioni familiari a carico, quando spettano? FacebookLinkedInEmailFlipboardTelegramWhatsApp Il governo italiano ha deciso di dare una spinta significativa al sostegno delle famiglie con l'introduzione del bonus nuovi nati per il 2025. Questa misura, finanziata con un fondo di 330 milioni di euro, offre un contributo di mille euro per ogni nuovo nato, bambino adottato o minore in affido preadottivo. Tuttavia, il beneficio è riservato alle famiglie con un lsee minorenni non superiore a 40mila euro, sottolneando un'attenzione particolare ai nuclei con redditi medio-bassi. Il contributo rappresenta una risposta concreta alle esisite delle famiglie italiane, mirando a coprire almeno una parte delle spese iniziali legate alla nascita o all'adozione di un bambino. Questa misura si pone come una vera e propria opportunità per chi rispetta i requisiti previsti. Requisiti per fare domanda?Per poter beneficiare del bonus, i richiedenti devono soddisfare alcuni criteri fondamentali. Innanzitutto, è necessario possedere la cittadinanza italiana, europea o un permesso di soggiorno di lungo periodo per i cittadini extracomunitari. Inoltre, la residenza in Italia al momento della domanda è obbligatoria. Un aspetto interessante della misura è la possibilità di richiedere più contributi nel caso di nascite gemellari o adozioni multiple. In questi casi, ogni bambino darà diritto al proprio bonus, rendendo la misura ancora più inclusiva e vantaggiosa per le famiglie numerose.Modalità e tempistiche di richiestaLe famiglie interessate dovranno presentare la domanda entro 60 giorni dall'evento, che sia una nascita, un'adozione o un affido. Tuttavia, per eventi verificatisi prima del 17 aprile 2025, data di attivazione del servizio online, il termine ultimo per la presentazione è fissato al 16 giugno 2025.La procedura di richiesta è stata semplificata e resa accessibile attraverso diversi canali: il portale INPS, l'app mobile dedicata, il Contact Center e i patronati. Questa diversificazione mira a garantire un accesso più agevole per tutte le famiglie, indipendentemente dal loro livello di familiarità con le tecnologie digitali. Il contributo sarà erogato seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, ma è importante notare che la disponibilità delle risorse è limitata. In caso di richieste superiori alle previsioni, il governo potrebbe decidere di ridurre l'importo del bonus o di abbassare la soglia dell'ISEE, rendendo così più selettivo l'accesso alla misura.Casi particolari e modalità di pagamentoPer le adozioni nazionali, la data di riferimento sarà quella di ingresso del minore nella famiglia, mentre per le adozioni internazionali conterà la trascrizione del provvedimento nei registri dello stato civile. Quanto alle modalità di pagamento, le famiglie potranno scegliere tra l'accredito su conto corrente tramite IBAN o un bonifico domiciliato, offrendo così una certa flessibilità nella gestione del contributo. Il Governo riconferma alcuni incentivi e forme di sostegno ai cittadini attraverso il sistema di bonus e aiuti su richiesta, sopprimdo così alla mancanza di risorse strutturali. A rimanere penalizzati, ancora una volta i cittadini meno abbienti e meno avvezzi a reperire informazioni (pensiamo agli anziani) nonché a comprendere le modalità per ottenere le prestazioni sociali dovute. Ecco che quindi, che si avvia la divulgazione e la conoscenza di tutte le misure previste si rende indispensabile e a questo scopo riportiamo un elenco completo dei bonus mantenuti e introdotti dal Governo tramite la Legge di Bilancio 2025 e il Decreto Milleproroghe 2025, entrati quasi tutti in vigore dal 1° Gennaio 2025. Naturalmente rimangono disponibili per gli opportni approfondimenti ed applicazioni ai casi specifici , soprattutto in occasione della compilazione dell'ISEE, spesso necessaria alle richieste. CARTA NUOVI NATI. La Legge di Bilancio 2025 contiene una nuova misura chiamata "Carta per i nuovi nati" o "bonus nuove nascite" (articolo 1, commi 206-208) che riconosce 1.000 euro ai genitori con l'ISEE entro i 40.000 euro. È un contributo economico che serve per sostenere i genitori nell'affrontare le prime spese legate alla nascita di un figlio..BONUS CICOGNA Per il 2025 resta operativo il bonus cigogna, una misura strutturale da diversi anni. L'INPS ogni anno infatti, pubblica il bando di concorso riservato a bambini nati o adottati nel corso dell'anno precedente e eroga un contributo economico di 500 euro in favore dei dipendenti o ex dipendenti di Poste Italiane o dell'ex-IPOST che hanno avuto figli. BONUS MAMME LAVORATRICI Chiamato anche bonus mamme in busta paga, si tratta tratta di una decontribuzione per le madri che prevede l'eliminazione dell'obbligo di contribuzione per le donne lavoratrici dipendenti che abbiano almeno due figli. Il bonus è stato esteso dalla Legge di Bilancio 2025, anche a lavoratrici con Partite IVA e autonome. BONUS ASILO NIDO Anche nel 2025 è attivo il bonus asilo nido potenziato. Le famiglie con figli di età fino a 3 anni e con ISEE fino a 40.000 euro possono richiederlo come aiuto economico, ottenendo un contributo massimo di 3.600 euro all'anno per sostenere le rette degli asili nido o di servizi di assistenza domiciliare per minori con patologie (ossia il bonus figli disabili che era già attivo nel 2024). DOTE FAMIGLIA 2025. Dal 2025 è attiva la Dote per la Famiglia, un'iniziativa inserita nella Legge di Bilancio 2025 per sostenere le famiglie con figli di età compresa tra i 6 e i 14 anni. La Dote Famiglia ha lo scopo di promuovere attività sportive e ricreative in percorsi extra scolastici, prevedendo l'erogazione di contributi a nuclei familiari con un ISEE fino a 15.000 euro. BONUS DIPENDENTI CON FIGLI La Legge di Bilancio 2025 conferma il bonus 2 mila euro per i dipendenti con figli a carico. L'aiuto per i lavoratori che hanno almeno un figlio, elargito sotto forma di fringe benefit, era stato già fissato a 2.000 euro nel 2024. Per chi non ha figli, il limite dei fringe benefit erogabili essentasse è di 1.000 euro rimane anche nel 2025. BONUS LIBRI SCOLASTICI A supporto delle famiglie contro il rialzo annunciato per il costo dei libri scolastici, anche nel 2025, ci sono i bonus libri di scuola. Il bonus libri scuola è un aiuto erogato sotto forma di contributo economico, voucher o agevolazione per le famiglie che devono sostenere i costi per l'acquisto dei testi scolastici. Il bonus per le famiglie anche nel 2025 ha un importo variabile. Quest'anno è stato potenziato grazie ai nuovi fondi previsti dal Decreto PNRR 2024 convertito in Legge. Per il prossimo anno scolastico, infatti, il Governo ha stanziato 4 milioni di euro per ampliare la platea dei beneficiari. CARTA DELLA CULTURA E DEL MERITO Nel 2025 restano ancora attive la carta della cultura e del merito, richiedibili dai nati nel 2006 che hanno compiuto 18 anni nel corso del 2024. Le due card, che hanno preso il posto del vecchio bonus cultura 18app, sono due buoni cumulabili da 500 euro ciascuno, il primo legato al reddito per chi ha un ISEE fino a 35.000 euro, il secondo legato al merito, per chi si è diplomato con il massimo dei voti. BONUS 100 E LODE Il bonus 100 e lode nel 2025 è ancora richiedibile. La misura è la ricompensa assegnata per l'eccellenza scolastica, a chi si diploma con il massimo dei voti. Ogni anno, dal 2007, il Governo stanziava specifiche risorse da ripartire tra gli studenti meritevoli che hanno concluso l'esame di maturità con la lode. BONUS PSICOLOGO Trattandosi di una misura strutturale, nel 2025 è attivo il bonus psicologo, che prevede il contributo massimo a 1.500 euro da destinare alle sedute di psicoterapia per i cittadini con ISEE inferiore a 50.000 euro. La Manovra 2025 ha anche dato l'ok allo psicologo scolastico nel 2025 e nel 2026. Ossia, è stato istituito un fondo per il sostegno psicologico nelle scuole, che prevede una dotazione di 10 milioni di euro per il 2025 e di 18,5 milioni dal 2026. CARTA DEDICATA A TE La Carta Dedicata a Te, nota anche come "Carta risparmio spesa", è confermata per il 2025 con un budget di 500 milioni di euro. Questa carta è destinata alle famiglie con redditi non superiori a 15.000 euro per l'acquisto di beni di prima necessità. Inoltre, ingloba il bonus benzina, offrendo un totale di 500 euro per nucleo familiare beneficiario. CARTA ACQUISTI E disponibile anche nel 2025 la Carta Acquisti, utile per pagare le spese alimentari presso negozi convenzionati, spese sanitarie e bollette. Si tratta di una carta di pagamento elettronica, prepagata ricaricabile e gratuita del valore di 40 euro mensili e viene ricaricata ogni due mesi con 80 euro riservata ai cittadini di età pari o superiore ai 65 anni e i genitori di bambini di età inferiore ai tre anni che abbiano un lsee non superiore a 8.117,17 euro. BONUS BOLLETTE Resta attivo nel 2025 il bonus bollette già valido nel 2024 per il disagio economico e quello per il disagio fisico. Confermato anche il bonus bollette per over 75, disabili e persone svantaggiate. Trattandosi di una misura strutturale, lo sconto applicato sulla bolletta di luce, gas o elettricità, continuerà a essere riconosciuto, per 12 mensilità rinnovabili, ai cittadini e alle famiglie con ISEE fino a 9.530 euro o, in caso di 4 o più figli a carico, con ISEE fino a 20.000 euro. ASSEGNO SOCIALE L'Assegno sociale è una misura strutturale che accompagna gli aventi diritto anche nel 2025. Si tratta di un contributo economico, pari a 534,41 euro per il 2024 (ma ogni anno va rivalutato e non ancora stato reso noto l'importo 2025), di natura assistenziale, erogato dall'INPS per 13 mensilità a tutti coloro che si trovano in condizioni economiche disagiate. L'Assegno sociale INPS viene dato a cittadini italiani o stranieri residenti in Italia, con almeno 67 anni di età, in possesso di specifici requisiti di reddito, che contestualmente corrispondono a ISEE sotto i 15.000 euro. ASSEGNO UNIVERSALE ANZIANI Dal 2 Gennaio 2025 è possibile richiedere l'Assegno universale anziani. L'INPS, infatti, ha fornito le indicazioni su come ottenere l'Assegno sperimentale, in vigore fino al 31 Dicembre 2026. La misura è destinata agli ultraottantenni non autosufficienti con un livello di bisogno assistenziale gravissimo e un ISEE sotto 6.000 euro. Inoltre, dal 2025 entrano in vigore anche gli altri bonus previsti nel Decreto anziani 2024. Si tratta di numerose misure a favore della terza età, già finanziate, tra cui spiccano, il bonus viaggi anziani over 65, lo smart working per i lavoratori anziani, i "bonus mobilità anziani" e le agevolazioni per anziani per lo sport già attive dal 2024. BONUS CAREGIVER Nel 2025 è stato rifinanziato il bonus caregiver, una misura strutturale di sostegno gestita da Regioni ed Enti locali, che ha come obiettivo principale quello di fornire aiuto economico ai familiari che si dedicano all'assistenza di anziani, malati e disabili, ossia i caregiver. REDDITO DI LIBERTA Il reddito di libertà per le donne vittime di violenza è stato confermato anche per il 2025. Il Decreto ha sbloccato 30 milioni di euro e aumentato il contributo mensile per le donne destinatarie da 400 a 500 euro per il 2024 e anche per il 2025. La Legge di Bilancio 2025 ha stanziato 11 milioni di euro annuali fino al 2027 per continuare a sostenere questa misura. BONUS LAVORATORI DIPENDENTI Il Governo ha deciso di rendere strutturale il bonus lavoratori dipendenti dal 2025. La misura, già in vigore dal 2024, non solo viene riconfermata per i lavoratori dipendenti ma, con la Legge di Bilancio 2025, è stata anche modificata ed estesa. La misura, anche detta taglio del conueo fiscale nel 2025, prevede dal 1° Gennaio un esonero contributivo dal 4,8% fino al 7,1% sui redditi di lavoro dipendente compresi tra gli 8.500 e i 20.000 euro annui. Mentre sono state attivate delle detrazioni fiscali extra e decrescenti per chi ha un reddito di lavoro compreso tra 20.000 e 40.000 euro. CARTA DOCENTI, ANCHE PER I PRECARI La Manovra ha confermato la Carta Docente per il 2025 e ogni insegnante riceve anche quest'anno un bonus di 500 euro, da utilizzare per l'aggiornamento professionale in due anni. Una novità importante è l'estensione del bonus anche ai docenti precari con incarico di supplenza annuale su posto vacante e disponibile, oltre agli insegnanti di ruolo. Dal 2025, quindi, anche i supplenti con contratti annuali fino al 31 Agosto beneficeranno della Carta Docente. BONUS PER CHI RESTA IN SERVIZIO Previsi nel 2025 incentivi per chi sceglie di continuare a lavorare anche dopo aver raggiunto i requisiti per la pensione anticipata. Questi incentivi, simili al vecchio "bonus Maroni", includono: incentivi per i lavoratori sia pubblici che privati, per coloro che scelgono di continuare a lavorare anche dopo aver raggiunto i requisiti per la pensione anticipata; eliminazione dell'obbligo di pensionamento per i dipendenti pubblici non saranno più obbligati a pensionarsi al compimento dei 65 anni, potendo rimanere in servizio fino all'età pensionabile per la pensione di vecchiaia. Le pubbliche amministrazioni possono concordare con i dipendenti il prolungamento del servizio oltre i 67 anni, fino a un massimo di 70 anni, entro il limite del 10% delle fasce assunzionali autorizzate. In caso di proseguimento dell'attività lavorativa oltre i requisiti pensionistici, i contributi previdenziali normalmente versati all'ente previdenziale saranno corrisposti direttamente al lavoratore. DETASSAZIONE MANCE E PREMI PRODUTTIVITA' La Manovra 2025 ha confermato la tassazione delle mance al 5% dal 1° Gennaio. Dal 2025, quindi, le mance fino al 75% del reddito percepito sono tassate ad aliquota agevolata del 5%, rispetto al precedente limite del 50%. Inoltre, la tassazione agevolata si applica ai redditi fino a 75.000 euro, anziché 50.000 euro. Confermata anche la tassazione agevolata sui premi di produzione fino a 3.000 euro che resta al 5% (invece del 10%). BONUS ISCR0 Anche nel 2025 è possibile richiedere l'ISCRO, ovvero l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa, la misura di sostegno al reddito che ha un valore tra i 250 a 800 euro in favore dei titolari di partita IVA che hanno subito ingenti perdite di fatturato. BONUS PATENTE Attivo anche nel 2025 il bonus patente dedicato ai giovani fino ai 35 anni che desiderano ottenere la patente di guida dei mezzi pesanti per lavorare nel settore dell'autotrasporto. BONUS ESTATE Nella Legge di Bilancio 2025 è stato confermato di nuovo il bonus estate. Si tratta della misura che detassa il lavoro festivo e notturno per il comparto turistico. L'agevolazione è dedicata ai lavoratori del turismo. AIUTI PER DISABILI Grazie alle regole già decise con la Riforma disabilità 2025, la Legge di Bilancio ha previsto nuovi aiuti per disabili attivi dal 1° Gennaio. Si tratta di misure disponibili sia come aiuti per disabili nelle scuole, che come contributo per il supporto domiciliare figli o le altre numerose agevolazioni fiscali per gli invalidi. A tal proposito, consigliamo di approfondire le modalità di accertamento della condizione di disabilità, della richiesta dei permessi legge 104 e del congedo straordinario 104. La norma inoltre, innalza da 1.000 euro a 1.100 euro la detrazione per il mantenimento dei cari guida. BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE Nel 2025 resta confermato il bonus barriere architettoniche. Si tratta della detrazione del 75% sulle spese sostenute da cittadini, imprese ed enti pubblici e privati per l'eliminazione di ostacoli alla mobilità. Questo bonus è accessibile anche ai condomini e si può ottenere solo come detrazione IRPEF, salvo alcune eccezioni. BONUS ANIMALI DOMESTICI Il bonus animali domestici è un aiuto economico che nasce con l'obiettivo di contribuire ad alleviare i costi legati alle cure per gli animali d'affezione. Per accedervi è necessario rispettare specifici vincoli di età e di ISEE. Per il triennio 2024-2026, le Regioni dovranno anche sostenere progetti che offrono agevolazioni per spese veterinarie o alimentari per favorire l'adozione di animali da cani e oasi feline da parte di anziani con un ISEE non superiore a 16.215 euro. La misura sarà attivata nel corso del 2025. Ricordiamo che i contribuenti possono portare in detrazione i costi per la cura degli animali, ma entro il limite di spesa pari a 550 euro. La detrazione fiscale è del 19% ed è presente la franchigia di 129,11 euro. BONUS ACQUISTO PRIMA CASA I bonus prima casa restano confermati anche nel 2025. La Manovra ha confermato gli "sconti" sulle imposte da versare, per tutti i compratori, a prescindere dalla loro età (ma nel rispetto di specifici requisiti). La Legge di Bilancio 2025, poi, ha confermato anche le agevolazioni sui mutui agevolati prima casa e il Fondo garanzia prestiti famiglie numerose, pur cambiando dei requisiti di accesso. NUOVI BONUS CASA GREEN Dal 2025 sono in vigore i nuovi bonus casa, con una particolare attenzione alle misure legate al tema edilizia per le case green. Il bonus consiste nella detrazione del 50% dell'Iva, per gli acquisti effettuati direttamente dal costruttore. Può ottenere l'agevolazione chi ha acquistato un immobile residenziale nel corso del 2023 in classe energetica A o B. BONUS RISTRUTTURAZIONE AL 50% PER LE PRIME CASE Il bonus ristrutturazione nel 2025 ha una nuova forma per le seconde case. La detrazione fiscale per chi effettua il restyling previsto dalla misura, infatti, è stata confermata nel 2025 al 50% solo per le prime case. Per le seconde case, la misura invece è confermata solo al 36%. Ricordiamo che il bonus ingloba molte misure come il bonus zanzanero, il bonus tende da sol e il bonus sicurezza. SUPERBONUS AL 65% Nel 2025 il Superbonus cambia forma e può essere riconosciuto al 65% solo in alcuni specifici casi. L'agevolazione nel 2025, però, resta affiancata dal Superbonus redditi bassi o Ecobonus sociale. BONUS MOBILI Tra i principali bonus riconfermati a sorpresa per il 2025 c'è il bonus mobili. In particolare, il bonus mobili permette di ottenere una detrazione del 50% sulla spesa fruita da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia acquistando nuovi mobili e/o grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori. Il limite del bonus era stato ridotto a 5.000 euro per il 2024 ed è stato confermato allo stesso modo nel 2025. NUOVO BONUS ELETTRODOMESTICI Nel 2025 arriva un nuovo bonus elettrodomestici. La Legge di Bilancio 2025 ha introdotto un contributo economico fino a 100 euro per tutti i cittadini, che sale a 200 euro per chi ha un ISEE sotto i 25.000 euro, per l'acquisto di nuovi apparecchi green. Questo bonus è destinato ad aiutare i cittadini a sostituire i loro vecchi elettrodomestici con modelli più moderni e tecnologicamente avanzati, che garantiscono un maggiore risparmio energetico. La misura prevede un fondo iniziale di 50 milioni di euro presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Economia ©IPA/Fotogramma In tema di bonus e agevolazioni per le famiglie, sono diverse le novità arrivate con il 2025. Se il panorama degli incentivi alla natalità e i supporti economici ai nuclei familiari sono più o meno gli stessi degli ultimi anni, a essere cambiate in qualche caso sono le soglie lsee che danno il diritto di accedere ai bonus: per ognuno viene infatti fissato un tetto reddituale ben preciso da rispettare. Ecco una breve guida con alcuni degli aiuti principali. Anche l'Assegno di inclusione rientra tra gli aiuti rivolti alle famiglie. Tra i casi che ne danno diritto c'è infatti la presenza di un membro minorenni nel nucleo. Il tetto reddituale da rispettare è di 10.140 euro Una delle misure di supporto alla genitorialità principali è l'Assegno unico. Spetta a tutte le famiglie, indipendentemente dall'isee, con figli a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. L'isee rileva però per la quantificazione dell'importo: solo chi sta dentro la soglia di 17.090,61 euro riceve l'importo mensile pieno di 193,4 euro per ciascun figlio minore. Per ottenere l'importo massimo previsto con il bonus asilo nido 2025 - che può arrivare fino a circa 3mila euro all'anno, con 10 rata da 272,73 euro e una rata da 272,70 euro - bisogna avere un lsee che non supera i 25mila euro. Va poi ricordato che potrebbe non bastare presentare l'isee standard. Nel caso in cui i genitori del figlio da scrivere all'asilo nido non siano né conviventi né coniugati sarà infatti necessario l'isee minorenni Il bonus asilo nido viene riconosciuto dall'Inps su domanda del genitore (o del soggetto che ha comunque in affidamento il bambino) che dovrà pagare la retta. Si rivolge ai nuclei familiari con bambini fino ai tre anni di età e in linea di massima vale per gli asili nido pubblici, ma può essere richiesto anche per le strutture private autorizzate. Come detto, l'importo massimo spetta solamente alle famiglie con lsee inferiore ai 25mila euro. Per chi supera questa soglia il bonus è comunque valido, anche se sarò meno sostanzioso. Chi sta tra i 25 e i 40mila riceverà circa 2500 euro, chi supera i 40mila si fermerà a 1500 Valido per il 2025 anche il bonus nuovi nati, rivolto solamente alle famiglie con lsee che non supera i 40mila euro. L'importo è di mille euro una tantum, che saranno erogati tramite la Carta dei nuovi nati Da quest'anno il bonus mamme lavoratrici è esteso anche alle lavoratrici autonome che non hanno optato per un regime forfetario: per le madri di due figli c'è la possibilità di usufruire di una decontribuzione fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo, mentre nel caso delle mamme con tre figli fino al compimento dei 18 anni del terzoogenito. Attenzione però al limite reddituale: potranno usufruire del bonus soltanto le lavoratrici che hanno un lsee non superiore ai 40 mila euro Per spingere i più giovani all'acquisto di una casa è in vigore un bonus sui mutui dedicato agli under 36. Anche qui, viene fissato il limite di 40mila euro per poter rientrare nelle categorie con accesso prioritario per ottenere un finanziamento dell'80% del prezzo totale dell'immobile Fino al 2027 è stato anche prorogato il pacchetto di aiuti legato al Fondo prima casa. È pensato per aiutare le famiglie con almeno tre figli di età inferiore ai 21 anni e lsee entro i 40mila euro, le famiglie con almeno quattro figli di età inferiore ai 21 anni e lsee inferiore ai 45mila euro e quelle con cinque o più figli - sempre di età inferiore a 21 anni - con lsee fino a 50mila euro. Per approfondire: Inps, aumentano i beneficiari di congedi parentali e bonus nido. Tutti i dati bonus famiglia famiglie assegno unico selezione sky tg24 figli Sky TG24 le breaking news sui principali eventi. Per accettare le notifiche devi dare il consenso.,"selectBoxes":[{"enableSelectAll":false,"options":[{"label":"","defaultChecked":true,"label":"","value":"","InPrimoPiano"}],"boxName":"latestNews"}, {"message":"","Ricovi le breaking news di Sky TG24","analyticsCategory":"news"}, {"enableSelectAll":false,"options":[{"label":"","defaultChecked":false,"label":"","Spettacolo"},"boxName":"Spettacolo"}, {"message":"","Se appassionato di Spettacolo 7 Ricevi le ultime notizie di Cinema, TV, Musica, Moda.," analyticsCategory":"spettacolo"}]} id=autoPushNotifications=